

**ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI RAGUSA**
Zona Industriale Palazzo ASI - C.da Mugno – 97100 Ragusa

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO PREVISIONALE 2014

In Sicilia si ignora la forma futura dei verbi: lo fa notare Leonardo Sciascia in “ La Sicilia come metafora”, un saggio scritto in forma di intervista con Marcelle Padovani.

Negli anni 70 lo stesso Sciascia era stato accusato di non aver saputo liberarsi dell'antica tradizione meridionalistica fatta di scetticismo e rifiuto della politica che ha sempre teso a dimostrare l'impossibilità del cambiamento e del progresso.

Il “*perchè tutto resti com'è bisogna che tutto cambi*” di Tancredi nel Gattopardo sottintende un'abitudine atavica alla sopportazione dei soprusi di una radicata classe politica.

La saggezza popolare recita: “ *Cu cancia 'a via vecchia 'cca nova i vai ca cerca trova*” esprimendo certamente una scarsa disposizione di adattamento al cambiamento.

Certamente la storia della Sicilia e dei siciliani testimonia una grande capacità sia di adattamento al cambiamento, che di interazione con gli eventi e con le alterne vicende che si succedono.

Noi siamo qui per approvare il bilancio preventivo 2014, che rappresenta certamente un' importante azione programmatica da esperire nell'immediato.

Ringraziamo le colleghe e i colleghi che hanno mostrato un interesse a tale azione che, più che rappresentare, soprattutto in un periodo di vacanze, uno scomodo adempimento, rappresenta una utile presa di coscienza , da parte degli iscritti, in una riscoperta interpretazione dell'Ordine come la grande casa comune degli ingegneri.

Quando, il 10 settembre, si é insediato l'attuale Consiglio, abbiamo chiesto un estratto conto della situazione contabile nei confronti del C.N.I: é emerso che usualmente la quota annuale, secondo una circolare del C.N.I. andrebbe versata con le seguenti modalità:

- il 30 % entro il 31 marzo di ogni anno;
- il 30 % entro il 30 giugno di ogni anno;
- la rimanente quota a saldo, calcolata secondo l'effettivo numero degli iscritti, entro il 31 dicembre.

Usualmente tali aliquote venivano approssimate a un terzo.

Dall'estratto conto si é rilevato:

- in data 06/12/2011 era stata versata solo la prima quota , un terzo, relativa all'anno in corso;
- per l'anno 2012 non era stata versata alcuna quota;
- per l'anno 2013 non erano state versate le prime due quote.

L'importo complessivo di tali incombenze risultava pari a:

- €. 16175 per il 2011;

-€. 24125 per il 2012;

-€. (25 * 1000 * 0,60)= €. 15000 per il 2013,

per un importo complessivo pari a circa 55000 €.. Alla data Odierna dovrebbe maturare la scadenza del saldo 2013 pari a circa €. (25 * 1000 * 0,40)= €. 10000 .

Il debito attuale nei confronto del C.N.I. ammonta a circa 65000 €, e risulta certamente meglio documentato nella relazione del tesoriere.

Abbiamo inoltre ricevuto richiesta di quota congresso , che va comunque liquidata, indipendentemente dalla partecipazione, di 3300 €.

La quota di adesione alla Consulta Regionale per gli anni 2010, 2011 e 2012 risultava deficere di un importo pari a 4751 €.

Il precedente consiglio aveva proposto un piano di rientro da esperirsi come segue:

- €. 1000 versati in data 22 marzo 2013;

- € 1000 si sarebbero dovuti versare entro fine maggio (e non sono stati versati);

- € 1000 entro fine luglio (non versati);

- € 1000 entro fine settembre;

- € 751 entro il 31 dicembre.

Non abbiamo versato alcuna quota , ma si é addivenuti, transattivamente, ad un accordo, riducendo la quota da 4 €/ (anno * iscritto), a 0,10 €/ (anno * iscritto), arrivando all'annullamento del debito.

In effetti gli Ordini di Ragusa, Caltanissetta, Agrigento avevano paventato la possibilità di costituzione di una consulta degli ordini della Sicilia centro-meridionale, con conseguente fuoriuscita dalla Consulta: relativamente a tale deliberazione non si trova traccia nei verbali del consiglio.

Fra l'altro, la prima lezione del corso Energy saver, come si può vedere su You Tube fra gli speciali di Tele Nova, ospitava il presidente della Consulta.

Il corso Energy saver dopo le elezioni é stato sospeso, e si é assistito all'appropriazione, da parte di un soggetto sbucato dal nulla, gestito dai soliti noti, della mediazione fra gli iscritti e le amministrazioni comunali nelle vicende riguardanti il Patto dei Sindaci: abbiamo ricevuto lamentele da parte dei colleghi per la ricezione indiscriminata di PEC e da parte delle amministrazioni in merito alla presunta legittimazione di tale soggetto.

Considerata l'esistenza di tali debiti fuori bilancio si è pensato di operare il ripianamento degli stessi, consistenti in massima parte in quote inevase del C.N.I., tramite un piano di rientro da concludersi entro il 23 novembre 2016, data di scadenza naturale del mandato del Consiglio Nazionale, tramite il versamento di una quota straordinaria di 25 €/ (anno * iscritto) per gli anni 2014, 2015, 2016.

Tale quota non sarà dovuta dagli iscritti negli anni 2012, 2013 e 2014.

Si è ritenuto di lasciare invariata la quota di iscrizione e di procedere alla riscossione con MAV, e non più tramite la SERIT. Gli iscritti nel 2014 pagheranno una quota di iscrizione ridotta a 115 €. Si confida nella riscossione di una buona parte delle quote di iscrizione non pagate (40000 €. di cui 20000 €. per il solo 2013).

A tale punto si ritiene opportuno effettuare delle precisazioni sulla formazione obbligatoria:

- si parte con 60 crediti formativi;
- i neo iscritti partono con 90 crediti formativi.

L'esercizio di attività professionale darà diritto all'acquisizione di 15 CF/anno.

Per ciascun convegno si possono acquisire 3 crediti formativi per un totale di massimo 9 crediti formativi/anno.

Pertanto con la sola partecipazione ai convegni si può arrivare a 24 crediti formativi.

L'aggiornamento dei C.S.E e C.S.P è obbligatorio nella misura di 40 ore /5 anni o, se si vuole vedere diversamente, 8ore/anno. Con l'aggiornamento obbligatorio e la partecipazione ai convegni si arriva a :

(24 +8) CF = 32 CF (se ne perdono 30/anno).

Analoga considerazione vale per l'aggiornamento 818/84.

L'aggiornamento RSPP per tutti i macrosettori necessita di 100 ore/ 5 anni ovvero 20 ore/anno.

Nei prossimi anni si prevede, per l'organizzazione della parte di formazione che può essere effettuata tramite convegni, di non farla incidere, da un punto di vista organizzativo e finanziario, sugli iscritti e di farla, eventualmente incidere sugli stessi nella minima misura possibile, per la parte che riguarda i corsi di formazione e di aggiornamento . Si sta cercando di mettere in atto dei sistemi che consentano la condivisione dei corsi tra i vari Ordini della Sicilia allo scopo di migliorarne i contenuti e ottimizzarne i costi: si spera nel contributo di ciascun iscritto alla redazione del Piano dell'Offerta Formativa, da redigere e inviare al C.N.I. entro il 31/01/2014.

Si sta avviando, per i primi mesi del 2014, il corso di formazione per RSPP modulo C, inoltre per

il mese di Febbraio si sta organizzando un convegno sull'isolamento sismico degli edifici con intervento anche di docenti universitari di rilievo.

Si ringrazia il dott. Iurato Giovanni, già consulente dell'Ordine per le indicazioni che ci ha fornito in merito alla corretta redazione del bilancio di un Ente Pubblico non Economico, riconoscendogli certamente grande onestà intellettuale.

Si ritiene di concludere potendo affermare, per il prosieguo del nostro mandato, l'opportunità di condividere coi colleghi le azioni programmatiche di interesse per la categoria, all'interno di una logica di austerità che ben si adatta alla situazione sociale attuale, che poco si discosta dallo stato in cui versa la nostra categoria.

F.to Il Presidente dell'Ordine
Vincenzo Giuseppe Dimartino